

Autorizzazione di rinnovo della cava di quarzarenite, in
C\da "San Giovanni" nel Comune di Castel di Lucio (ME)
Denominata "S. Giovanni - Mammana"
Ditta Mammana Michelangelo S.r.l.

Reg. n. ¹⁶...../24- ME_046_R1

D.R.S. n. 787 / 15 MAG 2024

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6



VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 - "*Norme di Polizia Mineraria*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 - "*Regolamento di Polizia Mineraria*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 - "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "*Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee*";

VISTO l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "*Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava*";

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 - "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche e integrazioni;

- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e s.s.mm.ii;
- VISTA Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “*Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*”;
- VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;
- VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”; e ss.mm.ii.
- VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “*Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10*” e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “*Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia*”;
- VISTO l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il “*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023*” ed in particolare l’allegato “C” “*Protocollo di legalità*”, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...*”;

- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni;
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il "*Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio*";
- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 02 aprile 2024 "*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei*", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 16 del 05/04/2024;
- VISTO** il **provvedimento** n. 02/07 del 29/01/2007, con il quale il Distretto Minerario di Catania ha autorizzato, ai sensi e per effetti dell'art. 9 della legge regionale 127/80, la **Ditta individuale Mammana Michelangelo** (P.Iva 01936500832), rappresentata legalmente dal Sig. Mammana Michelangelo nato a Ramacca (CT), il 01/07/1965 e residente in Castel di Lucio (ME) Via Santa Lucia n. 5 (C.F. MMM MHL 65L01 H168O), ad esercire per un periodo di 15 anni la **cava di quarzarenite** sita in C.da "**S. Giovanni**" del Comune di **Castel di Lucio** (ME), l'area di coltivazione individuata nella particella catastale n. 49 partim, al foglio di mappa n. 10 del N.C.T. del Comune di Castel di Lucio (ME);
- VISTA** l'istanza del 28/07/2021 assunta agli atti di questo Distretto Minerario al **prot. n. 25135** in pari data, formulata entro i termini previsti dalla L.R. 127/80, con cui la società esercente ha presentato istanza di rinnovo autorizzativo, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 127/80;
- VISTA** l'istanza acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 1 V.I.A.-V.A,S. al n.55379 del 10 agosto 2021, con la quale il sig. Michelangelo Mammana in qualità titolare della Ditta Mammana Michelangelo (P.IVA 01936500832, pec: impresamammana@pec.it) con sede legale in Castel di Lucio (ME), c.da San Giovanni, s.n.c., ha chiesto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente di attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di rinnovo della cava di quarzarenite "San Giovanni – Mammana" ubicata nella contrada San Giovanni del comune di Castel di Lucio (ME)" inserendo nel portale valutazioni ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- Relazione geologica, comprensiva della carta geologica, idrogeologica, geomorfologica e del profilo geologico, a scala 1:10.000;
 - Relazione tecnica, con il computo dei volumi allegato;
 - Relazione della stabilità dei fronti cava in progetto, con i relativi allegati di calcolo;
 - Studio di fattibilità delle opere di recupero ambientale;
 - Documentazione fotografica;
 - Tav. 1 - corografia I.G.M., a scala 1:25.000;
 - Tav. 2 - corografia della carta tecnica regionale a scala 1:10.000, comprensiva dello stralcio corografico del piano cave vigente;
 - Tav. 3 – planimetria catastale, a scala 1:4.000;
 - Tav. 4 – planimetria dello stato attuale, a scala 1:500, con rappresentazione dell'area di cava su ortofoto drone;
 - Tav. 5 – planimetria dello stato intermedio, a scala 1:500;
 - Tav. 6 – planimetria dello stato finale, a scala 1:500;
 - Tav. 7 – sezioni di scavo, a scala 1:1000;
 - Tav. 8 – planimetria di recupero ambientale, a scala 1:500, con relativi dettagli costruttivi;
 - Tav. 9 – planimetria geomineraria, a scala 1:500, con relativo profilo geominerario;

- Rapporto fonometrico dell'Ing. Giuseppe Nicosia;
- Parere della Soprintendenza del 15/01/07;
- Studio preliminare ambientale.

- VISTO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 19 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il **parere favorevole con prescrizioni** espresso dal **Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico - Dipartimento Regionale dell'Energia** con nota protocollo **n. 42333 del 20 dicembre 2021**;
- VISTA** la nota distrettuale protocollo **n. 16279 del 17/05/2022**, con la quale è stato richiesto agli Enti di cui all'art. 9, comma 2, della legge regionale 127/80 di rilasciare il parere di propria competenza in merito al rinnovo dell'autorizzazione della cava in argomento;
- VISTO** il **parere del Comune di Castel di Lucio (ME)** prot. **n. 11462 del 29/11/2022**, assunto agli atti del Distretto al **prot. n. 37391 del 30/11/2022**, con il quale attesta, la non incompatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti, ed approva il progetto di massima delle opere di recupero ambientale della cava in argomento;
- VISTO** il **parere n. 65/2022** reso nella seduta del 9 marzo 2022 dalla **C.T.S.** composto da n.20 pagine riportante la dichiarazione dei presenti firmata del Segretario della C.T.S. e del Presidente della C.T.S., nonché il foglio firme presenze della commissione, con il quale è stato ritenuto che il progetto esaminato non debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che si ottemperino le 11 condizioni ambientali riportate nel citato parere;
- VISTO** il **D.R.S. 192/22 del 24/03/2022** assunto agli atti del Distretto al prot. n. 20378 del 28/03/2022 trasmesso dal **Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"** dell'ARTA di Palermo, con il quale ha disposto l'esclusione dalla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il progetto di rinnovo della cava di quarzarenite "San Giovanni -Mammana" del Comune di Castel di Lucio (ME), a condizioni;
- VISTA** la nota distrettuale protocollo **n. 5230 del 16/02/2023**, con la quale è stata reiterata alla Soprintendenza di Messina e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, la richiesta di rilascio, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della legge regionale 127/80, del parere di propria competenza in merito al rinnovo dell'autorizzazione della cava in argomento;
- VISTO** il **parere favorevole della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina** prot. **n. 3132 del 22/01/2023**, assunto agli atti di questo Distretto Minerario al protocollo **n. 5931 del 23/02/2023**, per il progetto di rinnovo della cava in argomento;
- VISTO** la nota dell'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina** protocollo **n. 27065 del 28/03/2023**, con la quale si rilascia il nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico, per il progetto di cava in argomento;
- VISTA** l'istanza del **16/10/2023**, assunta agli atti di quest'Ufficio in data **18/10/2023** al **prot. n. 32881**, con la quale la "**Mammana Michelangelo S.r.l.**", con sede legale in Castel di Lucio (ME), Contrada S. Giovanni s.n.c., (P.IVA. 03747220832) – PEC: mammanamichelangelosrl@pec.it ; rappresentata dall'amministratore unico sig. Mammana Michelangelo, nato a Ramacca (CT) il 01/07/1965, C.F. MMM MHL 65L01 H168O, residente in Castel di Lucio (ME), via Rosario Livatino, n. 3, **chiede di subentrare nel procedimento autorizzativo di cava**, attivato dalla Ditta individuale Mammana Michelangelo con istanza prot. n. 25135 del 28/07/2021, come richiamato in premessa, trasmettendo unitamente la seguente documentazione:

- Atto notarile di costituzione della società "Mammana Michelangelo S.r.l.", numero Repertorio 5882, numero Raccolta 4483, del 14/04/2023, con contestuale conferimento aziendale della ditta individuale Mammana Michelangelo, altresì, comprensivo degli allegato "A" (Relazione giurata di stima della Mammana Michelangelo da conferire nella costituenda società Mammana Michelangelo S.r.l.);
- Visura camerale della società "Mammana Michelangelo S.r.l.";
- Contratto di locazione del terreno di cava identificato in catasto nelle particelle numero 49 e 67 del foglio di mappa n. 10 del N.C.T. del comune di Castel di Lucio (ME), registrato all'Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Messina al n. prot. 0186058 del 12/09/2023;

VISTO il **parere n. 100/2024** composto da n.10 (dieci) pagine reso dalla **Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.)** nella seduta del 01 marzo 2024, con il quale, in riferimento al **D.R.S. 192/22 del 24/03/2022**, sono state ritenute:

- le condizioni ambientali n°1-4-5-6-7 ottemperate in fase ante-operam
- le condizioni ambientali n° 2-3 da non ottemperare (in quanto trattasi di obbighi ope legis).
- la condizione ambientale n°8 ottemperata in fase ante-operam e dovrà essere ottemperata in corso d'opera.
- le condizioni ambientali n° 9-10-11 da ottemperare nella fase di corso d'opera.

VISTA la nota **prot. n. 18652 del 22/03/2024** assunta agli atti di questo Distretto Minerario al **prot. n. 10557 del 25/03/2024**, con la quale l'**Assessorato T.T.AA. - Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"** ha notificato il **D.D.G. n. 267 del 22/03/2024**, con il quale, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha attestato l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel **D.R.S. 192/22 del 24/03/2022** di esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni per il progetto di rinnovo della cava in argomento, proposto dalla ditta Mammana Michelangelo;

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 14824 del 29/04/2024**, con cui si chiede alla ditta istante la documentazione integrativa;

VISTA la lettera assunta agli atti di questo Distretto al **prot. n. 16134 del 13/05/2024**, con cui la ditta proponente, ha trasmesso la documentazione richiesta con nota **prot. n. 14824 del 29/04/2024**, di seguito riportata;

- Le dichiarazioni del dott. Geol. Alfio Grassi tecnico-progettista e dell'amministratore unico Sig. Daniele Tranchita, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, *"di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania - deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata"*;
- La dichiarazione sostitutiva atto notorietà professionisti del dott. Geol. Alfio Grassi tecnico-progettista, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attesta *"l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi"*;
- *la dichiarazione di accesso ai luoghi, di cui una in marca da bollo, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., a firma dell'esercente e del proprietario dei terreni;*
- N. 2 copie dello stralcio catastale a scala 1:2.000 con la delimitazione dell'area in coltivazione, e della relativa picchettazione georeferenziata;
- La documentazione riguardante i titoli di proprietà, visure catastali e estratto di mappa;
- N. 4 marche da bollo di € 16,00 per i provvedimenti;
- il versamento effettuato con pagoPA del 30/04/2024 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società "Mammana Michelangelo S.r.l." ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di *"Tassa di Concessione Governativa Regionale"* ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

- il Patto d'integrità sottoscritto dal Sig. Mammana Michelangelo, nella qualità di legale rappresentante della Società mammana Michelangelo S.r.l. e dal Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, attraverso la consultazione della "white_list", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

VISTO che la società **Mammana Michelangelo S.r.l.**, risulta essere iscritta nella white list - nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa - art. 1, commi dal 52 al 57 della legge n. 190/2021 - D.P.C.M. 18 Aprile 2013 - della **Prefettura di Messina**, scadenza iscrizione in data **22/02/2025**;

CONSIDERATO che dal piano di rinnovo, i volumi complessivi di estrazione netti ammontano a 42.000 mc., corrispondente ad una produzione annua di **2.700 m³/anno**, si evince che l'attività estrattiva può essere ricompresa in **anni 15** (quindici), compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell'idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

VISTO il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla **G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023** approvato con **D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023**, da cui si evince che l'area di cava rientra **nell'area di Completamento**, ed identificata **Cod. ME_046**;

VISTO che, risultano versate le sei rate semestrali per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale (art. 19 L.R. 127/80), per un importo complessivo di € 7.282,04, come si evince dalla quietanza di versamento trasmessa dalla ditta Mammana Michelangelo con nota del 13/05/2022 assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al n. prot. 16275 del 17/05/2022

RITENUTO che, in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione, ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, questo Ufficio ha accertato che, la ditta individuale **Mammana Michelangelo** risulta in regola con i sopra detti pagamenti;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 26/24 del 13/05/2024;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società Mammana Michelangelo S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della **legge regionale n. 127/80**, la società **Mammana Michelangelo S.r.l.** con sede legale in Castel di Lucio (ME), Contrada S. Giovanni s.n.c., (P.IVA. 03747220832) - PEC:

mammanamichelangelosrl@pec.it ; rappresentata dall'amministratore unico sig. Mammana Michelangelo, nato a Ramacca (CT) il 01/07/1965, C.F. MMM MHL 65L01 H168O, residente in Castel di Lucio (ME), via Rosario Livatino, n. 3, al **rinnovo dell'autorizzazione della cava di quarzarenite** per uso ornamentale identificata con **Cod. - ME_046**, denominata convenzionalmente " **S. Giovanni - Mammana**", sita nel Comune di **Castel di Lucio (ME)**, per **anni 15 (quindici)**.

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, contrassegnata con polilinea tratteggiata blu nelle planimetrie di progetto, della consistenza di **m² 97.300**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Castel di Lucio (ME)** al foglio di **mappa n. 10** particelle **nn. 49 e 67**. La recinzione predisposta lungo il limite di disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea tratteggiata rossa è pari a **m² 15.900**, ed è identificata al N.C.T. del Comune di **Castel di Lucio (ME)** al foglio di **mappa n. 10** particella **n. 49 parte**. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalla numerazione che inizia con il numero "1" fino al numero "6", così come rappresentato nella planimetria "Tav. 2A" integrata al progetto di cava;
- 3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m² 81.400**, ed è identificata al **foglio di mappa n. 10** del N.C.T. del Comune di **Castel di Lucio (ME)**, particelle **nn. 49 e 67 tutte parte**;
- 4) Il volume di calcare complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione aggiornato presentato e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **42.000 m³**;
- 5) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di rinnovo della cava di quarzarenite di che trattasi, qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:
 - All.1) - Relazione geologica, comprensiva della carta geologica, idrogeologica, geomorfologica e del profilo geologico, a scala 1:10.000
 - All.2 - Relazione tecnica
 - All.3) - Calcolo dei volumi di estrazione
 - All.4) - Relazione sullo studio di massima delle opere di recupero ambientale
 - All.5) - verifica di stabilità dei fronti cava di fine progetto
 - All.6) - Documentazione fotografica
 - All.7) - Corografia I.G.M. scala 1:25.000
 - All.8) - Corografia scala 1:10.000
 - All.9) - Planimetria catastale
 - All.10) - Planimetria stato attuale scala 1:500
 - All.11) - Planimetria stato intermedio scala 1:500
 - All.12) - Planimetria stato finale scala 1:500
 - All.13) - Sezioni scala 1:1.000
 - All.14) - Planimetria e sezione di recupero ambientale scala 1:500
 - All.15) - Planimetria geomineraria
 - All.16) - TAV. 2A Planimetria catastale con indicazione del limite di cava picchettato, con allegata tabella delle coordinate dei picchetti georeferenziate.
- 6) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;



- 7) I lavori inerenti l'attività estrattiva di cui trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.
- 8) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;
- 9) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
- 10) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi corso d'opera e post-operam, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.R.S. 192/22 del 24/03/2022;*
- 11) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in rinnovo;
- 12) Entro il mese di gennaio (come previsto dalla L.R. 06 aprile 2024) di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
- 13) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 14) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 15) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 16) Il presente decreto sarà notificato alla società **Mammana Michelangelo S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- 17) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario Direttivo
(Geom. Giovanni Tamburini)



Il Dirigente del Servizio 6
(Dott. Michele MESSINA)

